



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia-Romagna
U.O. Servizi Tecnici

Bologna, *data del protocollo*

DETERMINA

**DI NOMINA DEL SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DI GARA, AI SENSI
DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA D) DEL D. LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO
DEI LAVORI DI RECUPERO DEI FABBRICATI SITI IN BOLOGNA, LATO VIA
SABOTINO, NN. 11 E 12 PREVIO ADEGUAMENTO SISMICO PER IL RIPRISTINO
DELLA PALESTRA E LA TRASFORMAZIONE IN ALLOGGI, PRESENTI NEL
COMPENDIO "CASERMA MILITARE MAMELI" CON L'USO DI MATERIALI E
TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE CONFORMI AL DECRETO
MINISTERIALE 23 GIUGNO 2022 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA. SCHEDA BOD0039.**

**CIG: B30A199D48 - CUP: G37B22000880001 – CPV 45454000-4 - 45453100-8 -
45450000-6**

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, avenire ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della comunicazione organizzativa n. 58 del 1° agosto 2023, e della Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;

-
- il D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con cui l’Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
 - la delega al Responsabile di Area Tecnica, Arch. Roberto Adelizzi, conferita dal Direttore della Direzione regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio con atto prot. n. 2023/13777 del 29/08/2023;
 - il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito “codice”);
 - gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
 - in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
 - altresì, l’art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;
 - il D. Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
 - il vigente Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e ss. mm. ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
 - il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
 - il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
 - il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
 - il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
 - la nota prot. 2024/5687/DPCA-PII del 04/03/2024, con la quale, è stata data notizia che l’Ufficio Legislativo – Finanze, con nota prot. 8855 del 23/02/2024, ha approvato il Piano degli Investimenti per il triennio 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione il 20 dicembre 2023, comprensivo degli interventi da posticipare rendendo così operativo il predetto Piano;
 - la nota prot. 2024/15072/DPCA-PII del 30/05/2024, con la quale, è stata data notizia che l’Ufficio Legislativo – Finanze, con nota prot. 23447 del 27/05/2024, ha approvato la revisione del Piano degli Investimenti Cap. 7759 per il triennio 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione il 22 aprile 2024.
 - la nota prot. n. 26659 del 8/11/2023, con cui, la Direzione Servizi al Patrimonio dell’Agenzia del demanio forniva il proprio parere positivo all’assegnazione di un importo integrativo pari a € 1.000.000,00, richiesto dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del

demanio a causa dall'aumento dei prezzi dei lavori, al fine di garantire la completa copertura del nuovo quadro economico, specificando come tale importo potrà essere reperito sulle risorse economiche da pianificare di cui al Capitolo 7759 comma 1072, f;

- la nota prot. n. 27311 del 15/11/2023, con cui, la Direzione Governo del Patrimonio - Pubblica Amministrazione dell'Agenzia del demanio manifestava il proprio nulla osta all'assegnazione alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del demanio della citata somma richiesta;

- la nota prot. 23447 del 27 Maggio 2024, pervenuta in data 28 maggio 2024, con cui, l'Ufficio Legislativo – Finanze ha comunicato l'approvazione della revisione del Piano degli Investimenti Cap. 7759 2024-26 deliberato del Comitato di Gestione in data 22 aprile 2024, in cui, veniva prevista l'ulteriore assegnazione di euro 1.000.000,00 relativa all'iniziativa "Bologna - Ex Caserma "Mameli" (integrazione)" disponibile nel capitolo Comma 1072 – f;

- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024".

PREMESSO CHE:

- con decisione a contrarre della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 09/08/2024, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2024/12750, è stato dato avvio ad una procedura negoziata telematica, senza pubblicazione di un bando, preceduta da un avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- successivamente alla manifestazione di interesse, la procedura negoziata in questione è stata pubblicata sul portale "Amministrazione trasparente" al link [Agenzia del Demanio - Lavori di recupero dei fabbricati presso la Caserma Militare Mameli sita nel Comune di Bologna \(agenziademanio.it\)](http://Agenzia del Demanio - Lavori di recupero dei fabbricati presso la Caserma Militare Mameli sita nel Comune di Bologna (agenziademanio.it)) nonché sul portale MEPA;
- il termine per la presentazione dell'offerta è stato fissato all'11/10/2024 ore 12:00;
- è decorso il termine per la presentazione delle offerte e che, quindi, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, si può procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice;

Considerate le indicazioni fornite con la nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Servizi al Patrimonio prot. n. 189111 del 31/07/2023 in merito alla nomina delle Commissioni giudicatrici;

Visto il D. Lgs. 36/2023 ed, in particolare, gli artt. 51 e 93;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del Seggio di Gara e della Commissione Giudicatrice per la valutazione, ciascuna per il proprio ruolo, delle offerte ricevute;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di nominare, per l'esame della documentazione amministrativa, il **Seggio di gara**, composto dai seguenti componenti:
 - Presidente del Seggio di Gara: Ing. Fabio Scroccaro (Funzionario dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna già RUP della procedura);

-
- Membro: Avv. Gianpaolo Calò (Funzionario della Direzione Regionale Emilia-Romagna);
 - Membro: Ing. Claudio Voza (Responsabile Servizi Tecnici dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna);
2. di procedere alla nomina della **Commissione Giudicatrice**, composta dai seguenti componenti:
- Presidente di Commissione: Arch. Roberto Adelizzi (Responsabile Area Tecnica dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna);
 - Membro di commissione: Ing. Mauro Malisan (Funzionario dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Friuli-Venezia Giulia);
 - Membro di commissione: Arch. Massimiliano Menduto (Funzionario della Direzione Regionale Emilia-Romagna);
3. di prevedere che, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la Commissione Giudicatrice supporti il RUP nella valutazione dell'eventuale anomalia delle offerte.

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi

Visto

Il Responsabile di Area Tecnica
Arch. Roberto Adelizzi